



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 08-04-24

Riferim. Prop. N.10 del 12-03-2024

OGGETTO: Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala Consiliare "A. Lauricella", a seguito di convocazione con nota protocollo 4681 del 02/04/2024 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano presenti all'appello nominale delle ore 18.12 :

CARLISI ANGELO	P	BONSIGNORE GIUSEPPE	P
MANCUSO GIUSEPPE	P	VIZZINI GIADA	P
DI SALVO ROBERTA	P	PILATO PAOLO	P
LOMBARDO LUCIA MARIA	A	LIOTTA CALOGERA	P
ORLANDO GIACOMO	P	MORREALE SALVATRICE	A
TODARO ANNAMARIA	A	GARUFO DESIDERIO MICHELE	P

Risultano presenti n. **9** e assenti n. **3** In carica n.**12**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Carlisi Angelo**, nella sua qualità di **Presidente**
- Partecipa il Sindaco **PROVVIDENZA ALFONSO**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa: GLI ASSESSORI Mancuso e Lombardo
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA **LA SPINA ALESSANDRA MELANIA**.
La seduta è **Pubblica**.

Il Presidente invita alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno ad oggetto: **"Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023 "**.

Preliminarmente chiede di intervenire **il Consigliere Pilato** per fare alcune dichiarazioni. Dice che il gruppo di minoranza non entra in dinamiche tecniche contabili e non vuole infierire, però si aspettava di essere chiamati per la predisposizione degli atti propedeutici del bilancio. Ricorda che in passato, quando è stato per tanti anni Consigliere provinciale, c'erano vari partiti e quando si elaboravano gli strumenti finanziari sia da maggioranza che da opposizione si facevano varie sedute propedeutiche e lo ricorda sia quale componente di commissione che anche quale assessore provinciale. La politica, dice, era con la P maiuscola ed anche a Grotte in passato ci si confrontava e si raccoglievano le proposte anche della opposizione. Ricorda che in altre sedute il gruppo di opposizione ha affrontato varie tematiche quali il randagismo, lo sviluppo economico, il potenziamento della videosorveglianza, il problema dello spopolamento, della riduzione delle nascite ed altro e su tali tematiche, in sede di predisposizione degli atti di programmazione, volevano dare un contributo per fare qualcosa per il paese. Era stato affrontato, dice, anche il problema della crisi agricola e si sta assistendo adesso alla tragedia della siccità che ha visto la Regione richiedere lo stato di emergenza. Dice che bisogna dare un segnale per fare risorgere il nostro comune anche con il bilancio. Ricorda che non c'è stato risparmio per gli agricoltori in periodo Covid. Ricorda un concittadino illustre in merito al quale si possono creare manifestazioni importanti così come per il Museo Collura.

Ricorda ancora che c'è la via Francigena, c'è l'idea del turismo diffuso di cui si parla anche nel DUP e ritorna sempre sulla necessità di mettere in risalto le eccellenze agroalimentari del paese. Dice che intendono proporre la "denominazione comunale" per alcune eccellenze quali il nero d'Avola di alta collina e la impignolata che, dice, è propria del Comune di Grotte e non di Racalmuto. In merito ricorda che in molte situazioni si sta cedendo al Comune di Racalmuto taluni servizi diventando succursale di Racalmuto come per l'ufficio sanitario, la scuola. Propone di destinare delle somme in bilancio per partecipare alla BIT di Milano ed al Vinitaly e altri eventi. Ribadisce che non sono stati coinvolti e che la soluzione di proporre un emendamento non può trovare accoglimento e ne sono consapevoli. Ribadisce che era giusto un confronto che, seppur non obbligatorio, si poteva fare da parte dell'Amministrazione. Inoltre, in merito al percorso di valorizzazione del personale avviato dall'Amministrazione, dice che è contento però il processo deve riguardare tutto il personale con scelte basate su requisiti oggettivi ed adeguati nel rispetto della legge in base al fascicolo personale, alle delibere ai servizi svolti ed ordini di servizio e non in base al colore degli occhi o altro del genere.

Infine fa presente che non si può procedere perché alcuni punti non sono stati sottoposti alla Commissione consiliare lavori pubblici.

(Nel corso dell'intervento del Consigliere Pilato alle ore 18,22 entra il Consigliere Todaro. PRESENTI: 10 Consiglieri)

Interviene il **Presidente Carlisi** che preliminarmente comunica che la seduta come le precedenti negli ultimi anni è in diretta Facebook ed in merito alla convocazione delle commissioni fa presente che i pareri sono obbligatori ma non vincolanti. Si è riunita la II commissione ma non si è riunita e non è stata convocata la III commissione. Fa riferimento all'articolo 61 comma 2 del regolamento funzionamento del Consiglio dicendo che se non è convocata la commissione, il parere decorsi i giorni si intende come reso.

Il Consigliere Pilato dice che gli atti sarebbero nulli o annullabili per eccesso di potere o incompetenza senza il parere della Commissione. Andava bene se era convocata e andava deserta. Dice che non c'entra la Commissione bilancio e chiede al Segretario.

Il **Presidente** dà lettura dell'articolo 61 comma due del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e precisa che, secondo quanto previsto, il Presidente decorsi sette giorni dalla trasmissione degli atti poteva inserire il punto all'ordine del giorno e chiede che venga messo a verbale il riferimento all'articolo 61 comma 2 del regolamento. Ribadisce che se il parere non è reso può essere o perché non viene convocata la commissione o perché pur riunendosi non è reso.

Interviene il **Consigliere Pilato** che ribadisce che in questo modo si calpestano i diritti dei Consiglieri e chiede che venga messo testualmente a verbale che *“si rischia di produrre atti nulli o annullabili per eccesso di potere o incompetenza”*. Comunque, dice, avete i numeri e potete procedere o diversamente rinviate e convocate la commissione.

Interviene il **Presidente Carlisi** che ribadisce il contenuto dell'art. 61 comma 2 e ne dà rilettura dicendo che lui ha trasmesso gli atti e la mancata convocazione rientra nella fattispecie dell'articolo citato. Dice che spesso ha affrontato questa questione delle Commissioni ed ha interpretato così. Sarà opportuno magari che si pronunci la Commissione affari generali.

Chiede di intervenire il **Sindaco** il quale per inciso dice che il Consiglio da questa questione sollevata dal Consigliere Pilato può essere spinto ad un ulteriore confronto e precisa che il passaggio in seconda commissione bilancio non sostituisce il passaggio in commissione terza però il regolamento prevede che, decorsi sette giorni, il punto si può trattare e quindi le delibere sono sicuramente valide seppur si prende atto della bontà di quanto detto dal Consigliere Pilato. In riferimento inoltre ad alcune altre questioni sollevate dal Consigliere Pilato, tiene a precisare che il Comune si è attivato per i ristori Covid relativi alla TARI per 3 anni per utenze non domestiche ed estendendo anche a soggetti con basso ISEE, seppur non hanno avuto grande riscontro. In merito invece alla questione affrontata del personale, tiene a dire che questa Amministrazione non ha proceduto con criteri non oggettivi a cui faceva riferimento il Consigliere Pilato ma anzi fa presente che di recente, in merito ad una integrazione oraria per i fondi PAL, ha dato un indirizzo affinché si procedesse con avviso.

Precisa pure che dopo l'approvazione del bilancio in giunta non sono pervenute altre proposte ma si è tenuto conto delle proposte emerse in Commissione bilancio di precedenti sedute e sono state aumentate le somme destinate alla prevenzione. Dice che il bilancio di questa Amministrazione è coraggioso nel senso delle scelte strategiche seppur le risorse della Regione sono sempre in riduzione rispetto ai mandati dei Sindaci precedenti.

Dunque interviene il **Presidente** che fa presente che, fermo restando la bontà dell'intervento del Consigliere Pilato, ribadisce e dà nuovamente lettura dell'articolo 61 comma due del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale dove è detto che, spirato il termine di sette giorni dall'attivazione della Commissione, il Presidente doveva inserire il punto all'ordine del giorno e comunque dice, si potrà fare fare una riflessione sulle Commissioni e valutare la interpretazione di questo articolo.

Interviene il **Consigliere Pilato** il quale fa presente che ci sono i tempi da qui a giorno 15, in cui è già stata fissata l'altra seduta per la trattazione del bilancio, e dice ci sono i tempi per convocare la commissione Lavori Pubblici. Propone che si rinviino tutti i punti a giorno 15 e nel frattempo si convoca la commissione perché la Commissione II non può sostituirsi.

Interviene il **Segretario Generale** che in merito precisa che possono esserci punti di competenza trasversale tra due commissioni ma sicuramente il parere di una commissione non sostituisce il parere di un'altra commissione e in questa sede si prendendo atto che il Presidente ha inserito i punti all'ordine del giorno relativi ad alcuni argomenti ai sensi dell'articolo 61 comma due del regolamento del consiglio comunale.

Chiede di intervenire il **Consigliere Orlando** il quale fa presente che ha convocato la commissione bilancio e loda la disponibilità delle Consigliere di opposizione componenti

della commissione seppur non sono state presenti. In merito al bilancio fa presente che ci sono poche disponibilità di somme e nonostante ciò ringrazia l'Amministrazione per la bella festa di Pasqua che si è tenuta; ringrazia anche l'intervento dell'Amministrazione e dell'Assessore Lombardo per la partecipazione alla trasmissione Geo relativamente alla via Francigena. In merito poi alle questioni evidenziate dal Consigliere Pilato dice che c'è poco da fare da parte del Comune perché bisogna intervenire da parte dello Stato e della Regione. Inoltre, in merito alla riduzione delle nascite e la mortalità a cui ha fatto riferimento il Consigliere Pilato fa presente che questa è la tendenza della società moderna e i piccoli comuni sono destinati a morire.

Chiede di intervenire **IL SINDACO** che, in riferimento a quanto detto dal Consigliere Pilato, precisa che non è vero che Grotte sta diventando succursale di Racalmuto infatti, per quanto riguarda i servizi, molti sono mantenuti a Grotte e fa riferimento ad esempio al mantenimento della succursale di un istituto bancario e dice poi che i paesi si spopolano non solo al sud ma anche al Nord e c'è anche una ipotesi di spopolamento da alcune città del Nord anche verso l'estero. Precisa che ci sono servizi che restano a Grotte e non ci sono a Racalmuto come la sezione ufficio di collocamento.

Chiede di intervenire **l'Assessore Lombardo** che, con riferimento alla via Francigena precisa che Grotte è protagonista e per quanto riguarda la trasmissione dice che la volontà è stata di valorizzare la storia culturale del nostro territorio.

Interviene **IL PRESIDENTE** che ribadisce che l'operato di questo ufficio presidenza è sempre stato improntato alla correttezza e la prassi è stata quella dell'attivazione delle commissioni che in questa consiliatura sono state sempre attivate e valorizzate. Ribadisce che la previsione regolamentare esiste ed è l'articolo 61 comma due del regolamento e per inattività ivi prevista può intendersi a suo parere sia la mancanza di convocazione che la mancanza di espressione del parere.

Dunque **IL PRESIDENTE** illustra la proposta e fa una sintesi e ricorda che questa seduta è interamente dedicata agli atti propedeutici al bilancio, e dà atto che è stato reso il parere favorevole della commissione seconda su tutti i punti ivi compresi per i riflessi di carattere finanziario, i due trasmessi alla terza commissione che è stato detto che non si è riunita nei termini previsti dal regolamento.

Dunque, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione n. 10 del 12/03/2024 ad oggetto : "**Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023** " e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 10 del 12/03/2024 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il verbale n.7 del 03/04/2024 della II commissione consiliare che ha espresso parere favorevole sul presente punto all'ordine del giorno e dato atto che la terza commissione non si è riunita nei termini previsti dal regolamento;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
 Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 10 Consiglieri
ASSENTI	N. 2 (Lombardo e Morreale)
VOTI FAVOREVOLI	N. 7
VOTI CONTRARI	N. 3 (Pilato, Liotta e Garufo)
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 10 del 12/03/2024 ad oggetto: **"Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023 "** che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, **chiede di votare l'immediata esecutività della delibera**

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: **"Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023 "**;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
 Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 10 Consiglieri
ASSENTI	N. 2 (Lombardo e Morreale)
VOTI FAVOREVOLI	N. 7
VOTI CONTRARI	N. 3 (Pilato, Liotta e Garufo)
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.10 del 12-03-2024

OGGETTO: Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023

Settore proponente:

Ufficio proponente: **RESPONSABILE DI P.O. 2 ECON. FINANZ.**

Premesso che l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL) fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, nonché che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.303 del 30 dicembre 2023, che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, che ha modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Visto l'art. 37, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 “*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*” che dispone “*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti*

programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”;

Visto l’art. 37, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 che dispone “3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)*”;

Visto l’art. 37, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 “4. *Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici*”;

Visto l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 che dispone “1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

Dato atto che il programma triennale di acquisti di beni e servizi è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell’ente, il quale deve essere predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011;

Visto il comma 6 dell’articolo 37, D.lgs. n. 36/2023, il quale rimanda all’Allegato I.5 del Codice di contratti pubblici, nel quale sono definiti: “a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività*”;

Viste le schede “G”, “H” e “I” del suddetto Allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che gli uffici competenti hanno predisposto lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 e l’elenco annuale ed in particolare i seguenti atti: Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A); Schema dell’Elenco degli acquisti del programma (Schema B); Schema dell’Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non attivati (Schema C);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 21/12/2023 “Approvazione dello schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 01/03/2024 “Adozione Schema di Documento Unico di Programmazione Triennio 2024-2026”;

Visti gli atti d’ufficio e gli schemi predisposti dai Responsabili di E.Q.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 36/2013;

Visto la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n.26/2023 di attribuzione degli incarichi di E.Q.;

PROPONE

1. Di adottare il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 – 2026, Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A), Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B), Schema dell'Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non attivati (Schema C), che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il suddetto programma e gli atti in oggetto, recepiti nello schema del DUP, sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali.
3. Di dare mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti consequenziali.
4. Di dare mandato agli uffici competenti di provvedere, successivamente all'approvazione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti, alla pubblicazione secondo le forme di legge.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di procedere all'approvazione degli strumenti di programmazione.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 12-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CINO ROSI MARIA ELEONORA

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 12-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CINO ROSI MARIA ELEONORA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

MANCUSO GIUSEPPE

(firmato digitalmente)

IL Presidente

CARLISI ANGELO

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

LA SPINA ALESSANDRA

MELANIA

(firmato digitalmente)